



SCHEDA N° 1/2014

ORDINE Tricholomatales

Hemimycena mairei (E.-J. Gilbert) Singer

Hemimycena mairei (E.-J. Gilbert) Singer, *Annls Mycol.* 42: 53. 1943;
Omphalia mairei E.-J. Gilbert, *Bull. Soc. Mycol. Fr.* 42: 63. 1926;
Mycena mairei (E.-J. Gilbert) Kühner, *Genre Mycena*: 661. 1938;
Marasmiellus mairei (E.-J. Gilbert) Kühner, *Lilloa* 22: 298. "1949". 1950;
Delicatula mairei (E.-J. Gilbert) Kühner & Romagn., *Fl. Anal. Champ. supér.*: 119. 1953;
Helotium mairei (E.-J. Gilbert) Redhead, *Can. J. Bot.* 60: 2005. 1982;
Hemimycena mairei var. *microspora* Bon, *Doc. Mycol.* 17 (67): 6. 1987;
Camarophyllus nebularis Cléménçon, *Beih. Z. Mykol.* 4: 55. 1982 (invalid.)
Cuphophyllus nebularis (Cléménçon) Bon, *Doc. Mycol.* 14 (56): 10. 1984
Hygrocybe griseopallida Arnolds, *Persoonia* 12: 476. 1985.

Cappello 5-20 (2,5) mm; conico-campanulato o conico-convesso, poi emisferico o convesso (con/senza piccolo umbone), infine spianato depresso, a volte infine anche a margine revoluto e un po' solcato, sovente non striato ma ben fresco o in particolari condizioni striato per trasparenza fino a metà raggio; a volte un po' igrofano; biancastro-grigiastro con centro concolore o beige, poi grigio chiaro eventualmente con centro brunastro chiaro oppure diffusamente grigio-bruno chiaro; opaco.

Lamelle subrade (L = 17-20, l = 1-3); arcuato decorrenti o decorrenti, alcune (profondamente) smarginato decorrenti; sottili o appena leggermente ispessite; molto intervenose anche sull'arco pileico intralamellare e a volte anche sulla parete stipitale intralamellare, alcune forcate, alcune anastomosate; grigio molto chiaro.

Gambo 20-40 (45) x 1-2 (2,5) mm; cilindraceo con apice leggermente svasato, un po' sinuoso; rigido e gracile; bianco o biancastro traslucido; diritto o ritorto; inizialmente minutamente forforaceo (lente) poi glabro; base con minuto feltro miceliare bianco.

Carne scarsa, bianca traslucida poi grigio chiaro (anche grigio scuro nel midollo all'apice stipitale in una raccolta); **odore** acidulo-spermatico.

Spore (5,5) 6-10 x (3) 3,4-4,5 (di lato) x 4-5 (5,5) (di fronte) μm , Ql 1,7-2,2 (2,3), Qf (1,3) 1,4-2,2; (raccolta del 31/10/2006: 6,3-7,5 (8) x 4,3-5 (5,5) μm , Q (1,2) 1,4-1,7, corrispondente alla var. *microspora* posta in sinonimia) ventricoso-fusiformi, ellissoidali-ovoidali, ellissoisali-fusiformi, subclaviformi, base sovente stirata, apicolo distinto.

Basidi 18-35 x 5-9 μm , 4-sporici, strettamente claviformi; sterigmi lunghi fino a 4 μm . **Basidioli** 12-27 x 3-7,5 μm , cilindrici, claviformi. **Subimenio** cellulare.

Trama lamellare di ife larghe fino a 22 μm , da cilindracee a largamente ellissoidali, con parete sovente subspressa e distintamente pigmentata.

Filo lamellare eteromorfo, dominato da basidi e basidioli.

Cheilocistidi in guisa di peli marginali differenziati, scarsi, di rado numerosi, 18-42 x 4,6-13,5 (15) μm , emergenti fino a c. 14 (20) μm , flessuosi, claviformi, clavato-mucronati, lageniformi, rastremati-conici, alcuni con un nodulo o diverticolo verso l'apice. **Pleurocistidi** assenti.

Suprapellis in xerocutis molto sottile di ife x 1,5-10 μm , con debole pigmento parietale, con diverticoli 1-25 (31) x 1-5 μm , cilindrici, clavati, sub capitati, senza pileocistidi ma con qualche diverticolo pileocistidioide clavato o subcapitato (-16 x 7,5 μm), elementi terminali banali o rigonfi all'apice; **subpellis** di ife largamente ellissoidali, x 10-20 μm , a pigmento intracellulare.

Caulopellis in cutis di ife x 3-6 μm , con parete subspessa e diverticoli sparsi.

Caulocistidi in guisa di peli caulocistidioidi poco differenziati, nascenti da setto proprio o come proiezioni laterali o come estroflessioni terminali, isolati o in ciuffi, coricati o emergenti, compatti quando in ciuffo, presenti sia all'apice stipitale sia verso la base, 10-32 (55) x 3-6 (8) μm , cilindracei o claviformi.

Giunti a fibbia presenti.

Ecologia. Saprofita, muscicolo, praticolo, con preferenza per suoli pesanti, argillacei, a terra o attaccati a culmi erbacei; comune e diffusa. Crescita gregaria, a volte fascicolati in 2 (4).

Raccolte esaminate. 31/10/2006 S. Apollinare - Rovigo, tra l'erba a bordo strada; 3/11/2009 Bellombra - Adria (RO), su culmi marcescenti di erba graminacea; 29/10/2012 Villadose (RO), a bordo di sentiero di campagna; 26/11/2012 Villadose (RO), tra l'erba in parco; 15/10/2013 Villadose (RO), tra l'erba in parco; 5/12/2014 Villadose (RO), tra l'erba a bordo strada.

Note. Rispetto ai dati tipici della specie queste raccolte polesane si distinguono per un costante lieve odore acidulo-spermatico.

ANTONÍN & NOORDELOOS (2004) presentano la nuova specie *H. sordida* Noordel. & Antonín commentando che si differenzia da *H. mairei* per i carpofori più intensamente colorati e per la presenza di cheilo- e caulocistidi. Tuttavia si può notare che la foto che essi presentano per *H. mairei* a pagina 39 è decisamente più pigmentata di quella che propongono per *H. sordida* a pagina 43! Inoltre essi non descrivono affatto *H. mairei* senza i succitati cistidi! Anzi riportano cheilocistidi, quantunque definiti peli marginali, 18-33 x 6.10 μm , clavati, fusiformi, raramente subcilindrici, con parete da sottile a leggermente spessa (descritti come clavati a peduncolo esile o un po' irregolari, coralloidi, 30-55x 6-12 μm , per *H. sordida*) e caulocistidi sia in apice, 12-43 x 3-7 μm appressati o eretti, cilindrici o clavati, a parete sottile o subspessa, ialini, a volte in forma di proiezione laterale, sia alla base, 30-54 x 5-9 (15) μm , cilindrici, fusiformi, sublageniformi, con parete distintamente subspessa.

Una efficace differenza sembra invece potersi cogliere nella morfologia delle spore: banalmente ellissoidale, oblunga, (5) 5,5-8,5 x 3.4,5 μm , per *H. sordida*, ventricoso-fusiforme, ellissoidale-fusiforme, (5,5) 7-9,5 (10) x (3) 3,5-5 μm , per *H. mairei*.

È possibile che altre raccolte di questa specie vengano erroneamente scambiate per *H. sordida*, da una parte per il riscontro della presenza di cheilo- e caulocistidi e dall'altra per la mancata attenzione alla caratteristica morfologia sporale particolare che richiama l'aspetto amigdaliforme.

Bibliografia. ANTONÍN V. & M.E. NOORDELOOS - 2004: *A monograph of the genera Hemimycena, Delicatula, Fayodia, Gamundia, Myxomphalia, Resinomycena, Rickenella and Xeromphalina.*

5/12/2014:



3/11/2009:

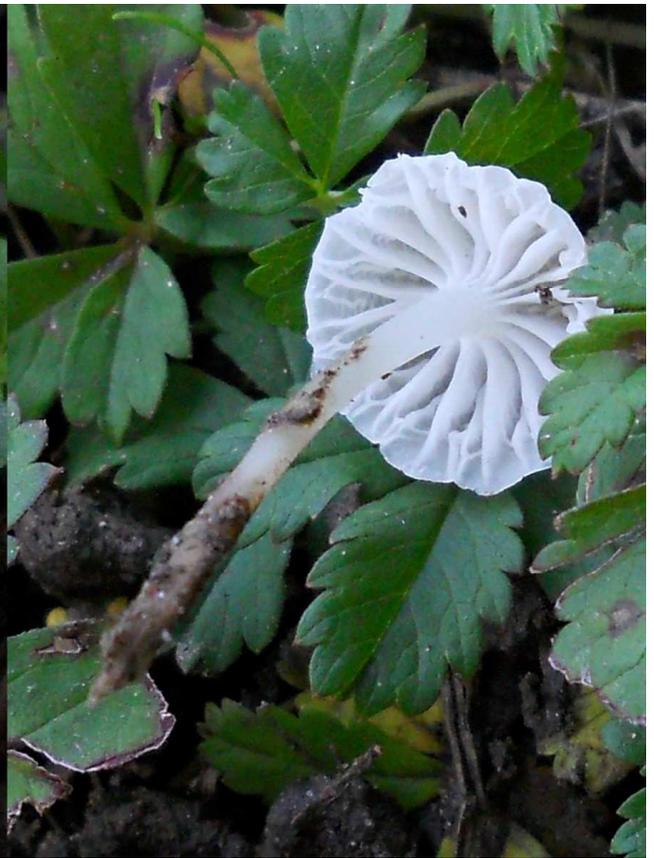




31-10-2006:



15/10/2013:



29/10/2012:

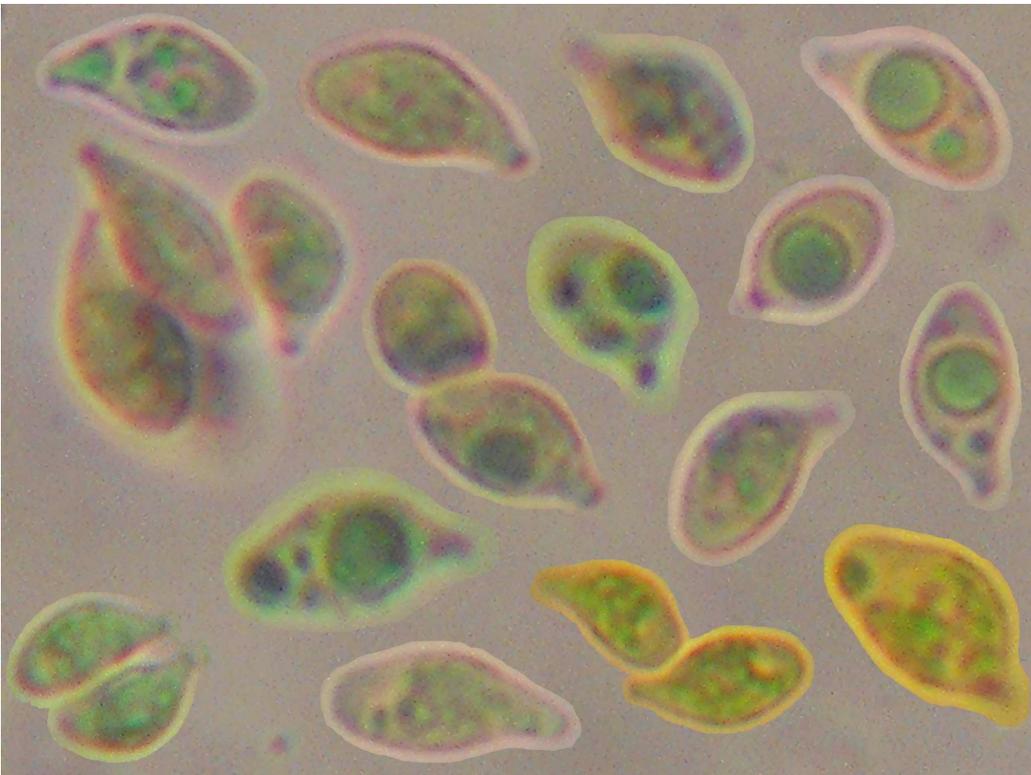


Spore in acqua:

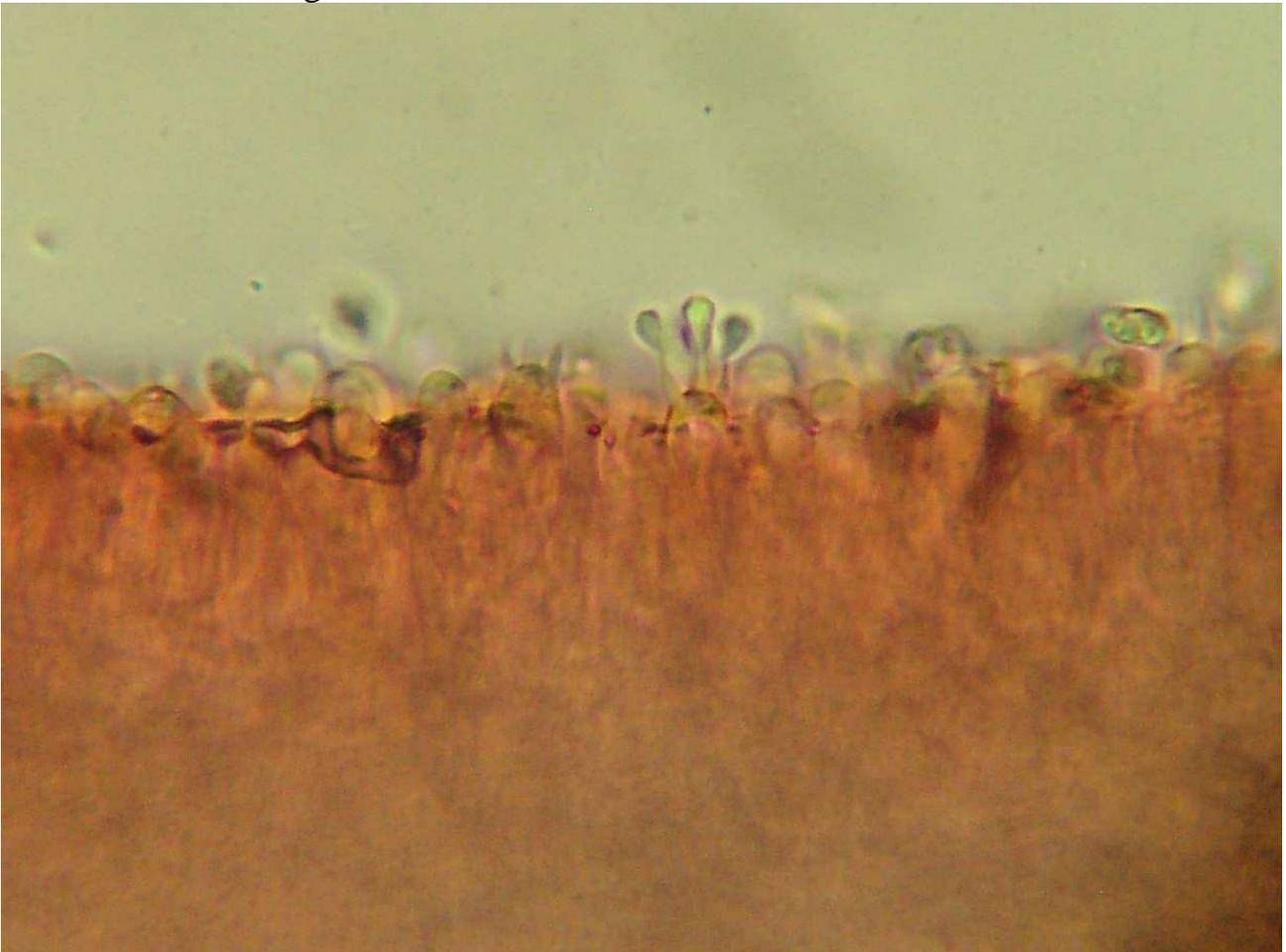


Spore in rosso Congo:

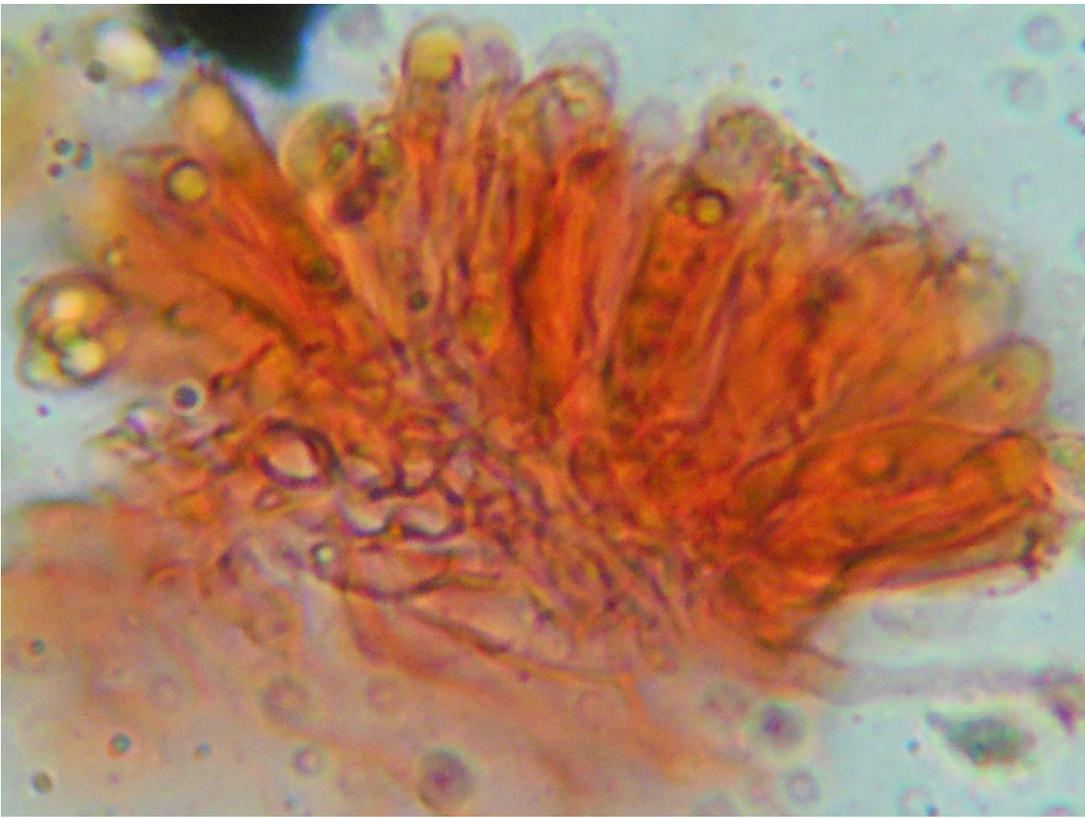




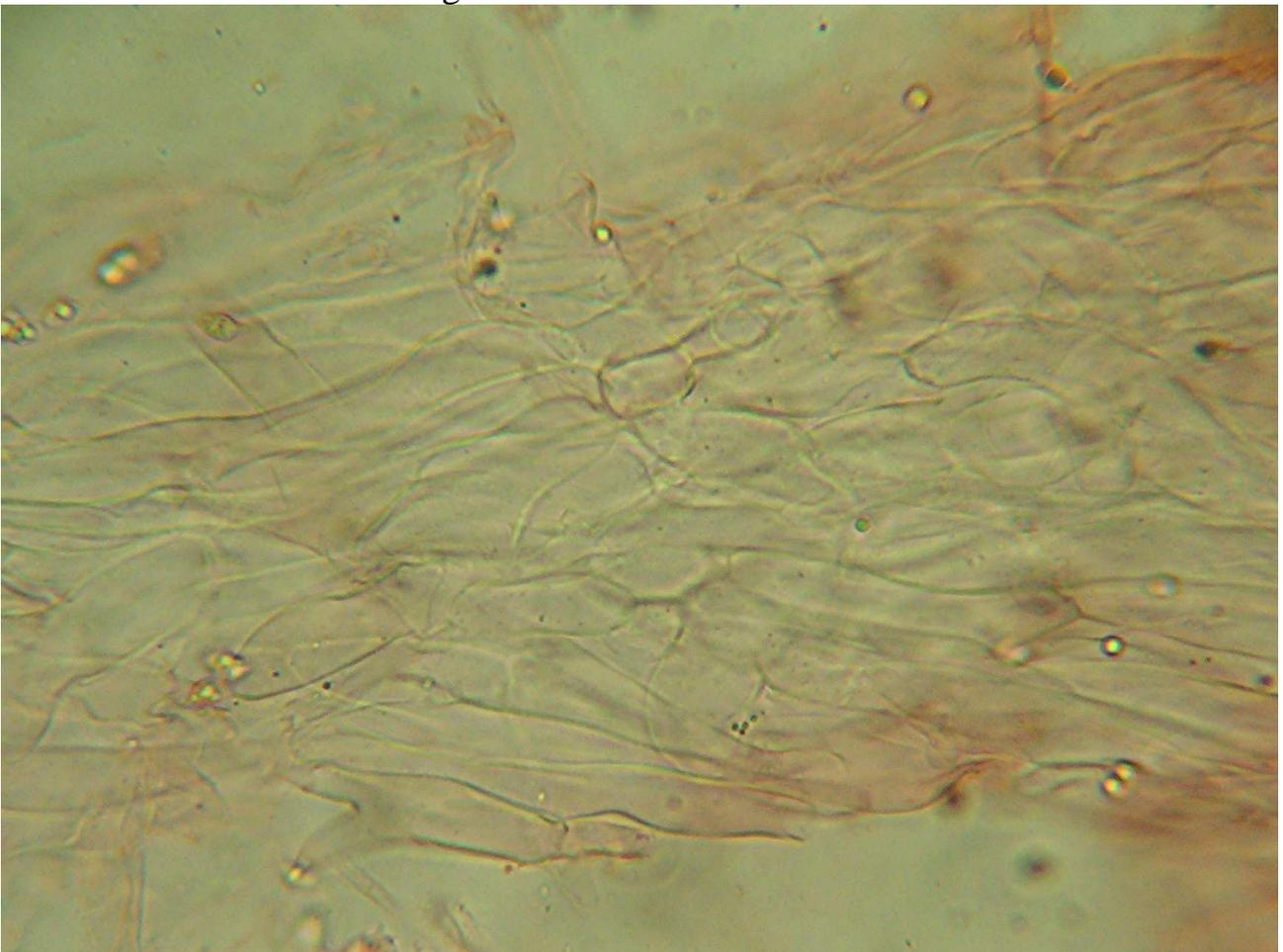
Imenio in rosso Congo:



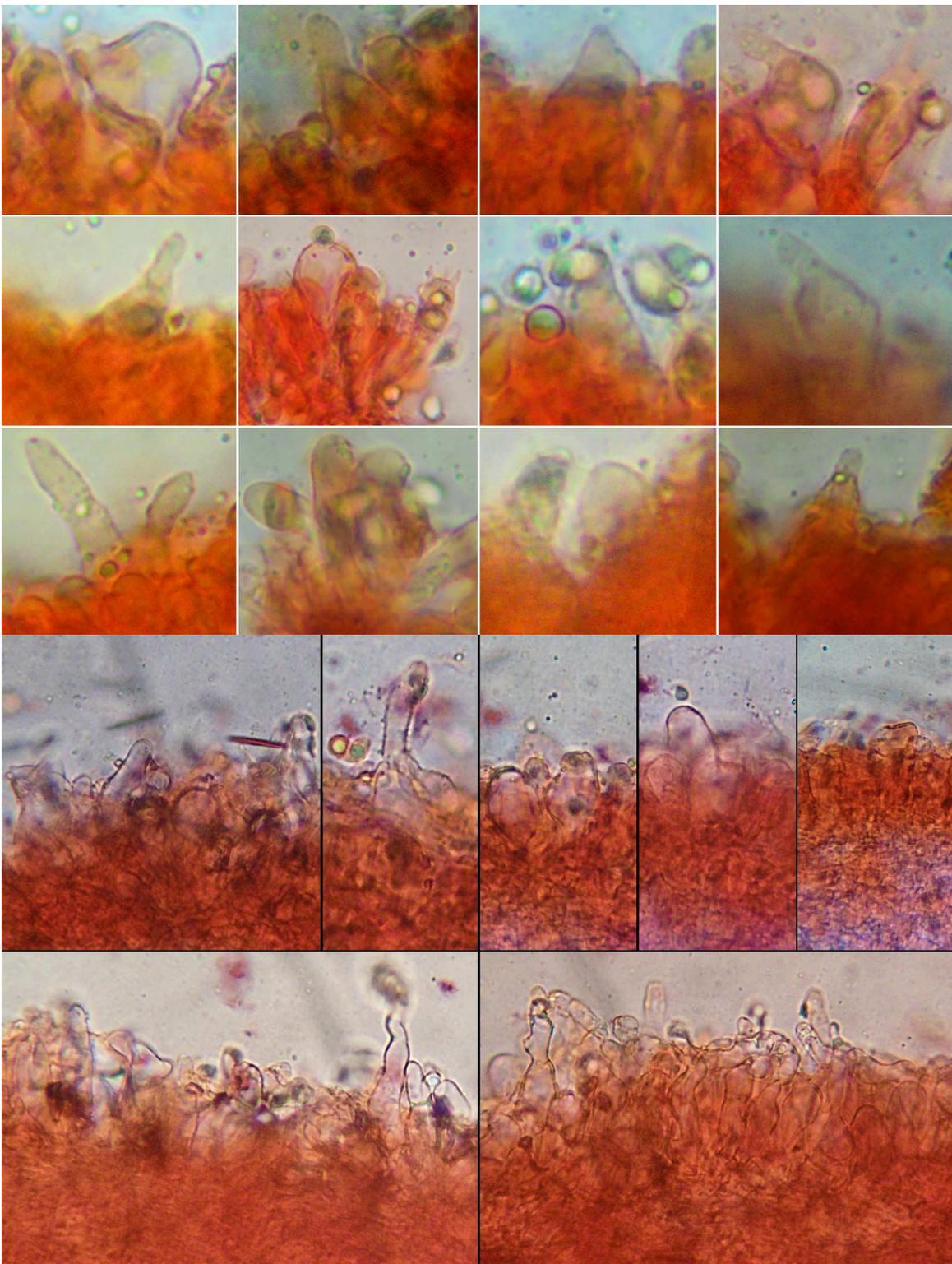
Subimeno in rosso Congo:



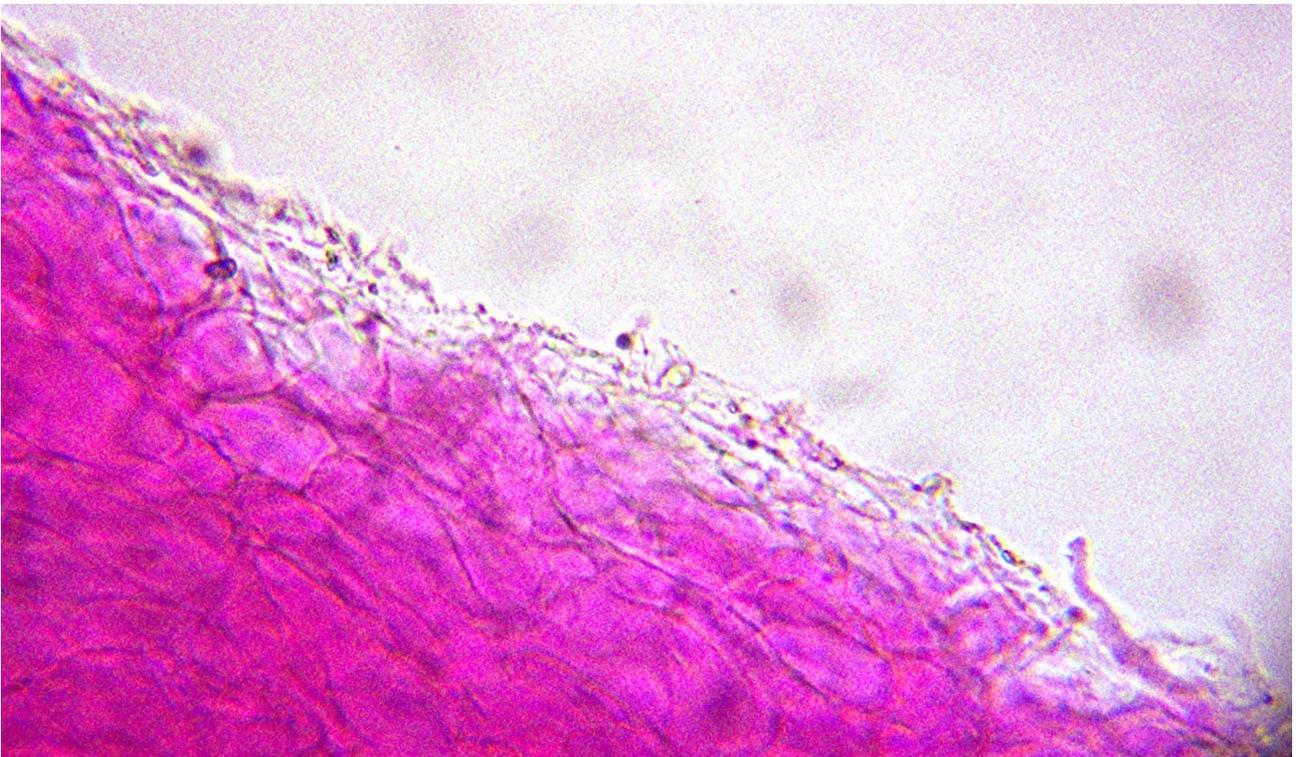
Trama lamellare in rosso Congo:



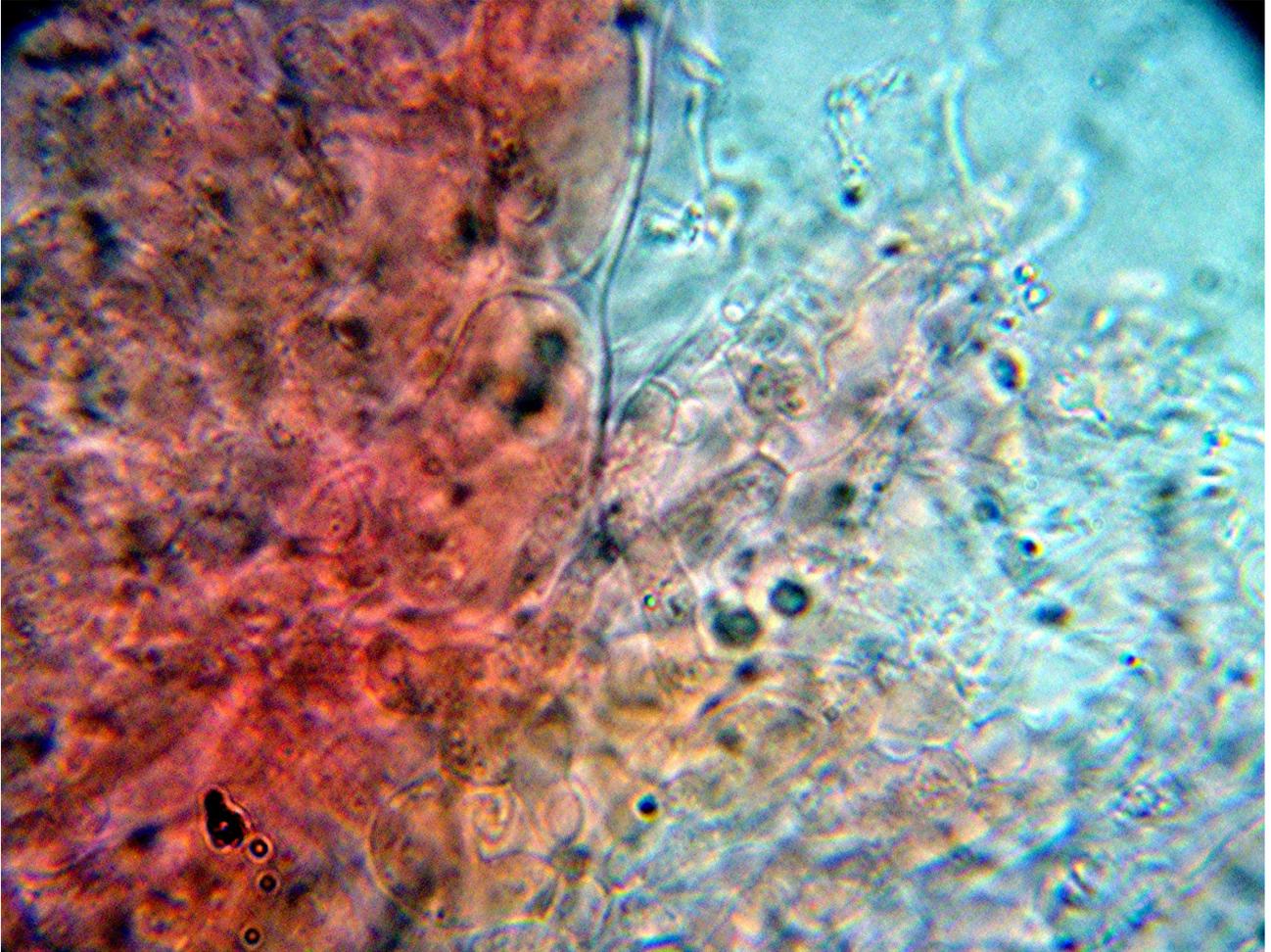
Cheilocistidi in rosso Congo:

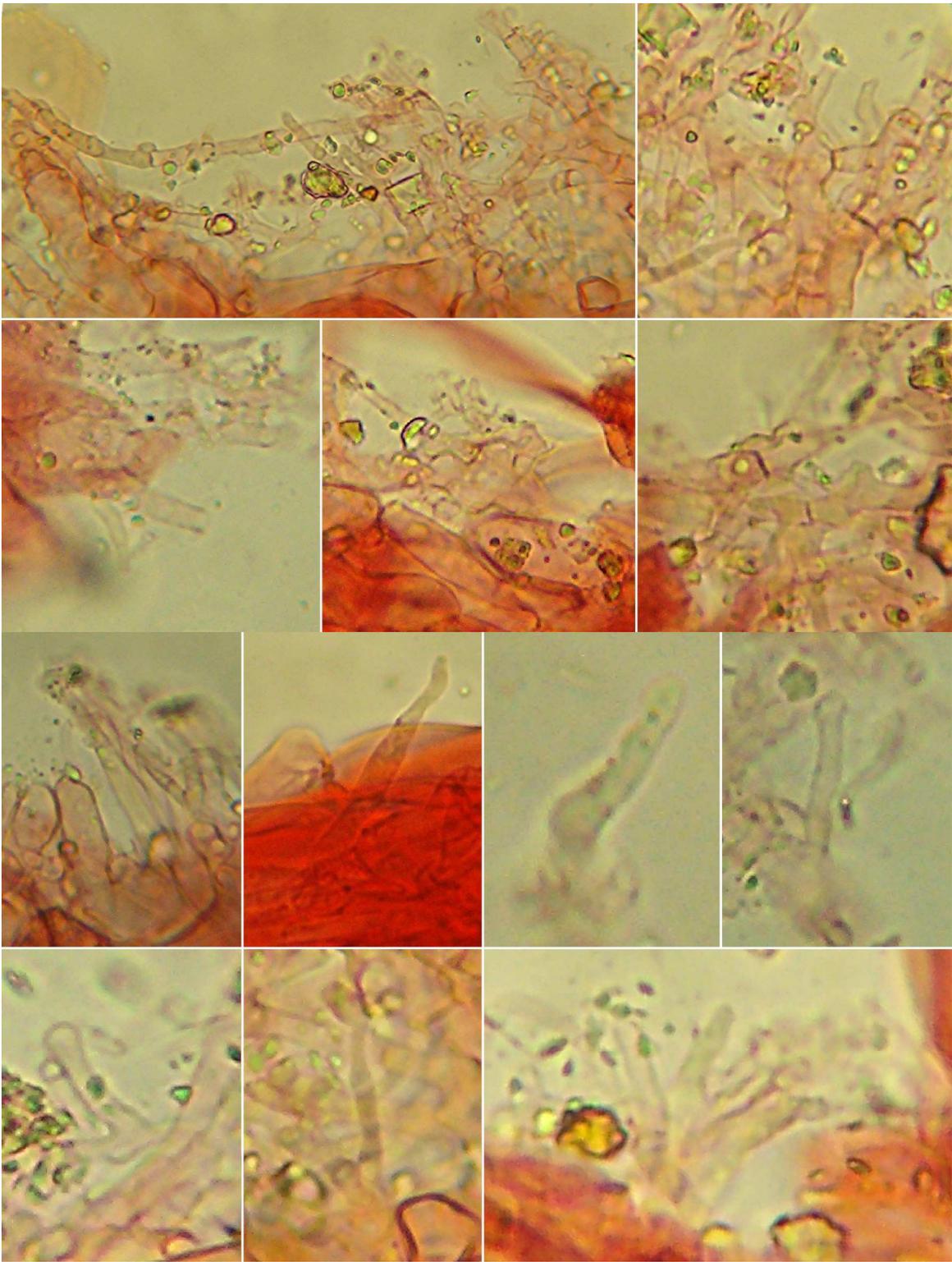


Suprapellis in floxina:

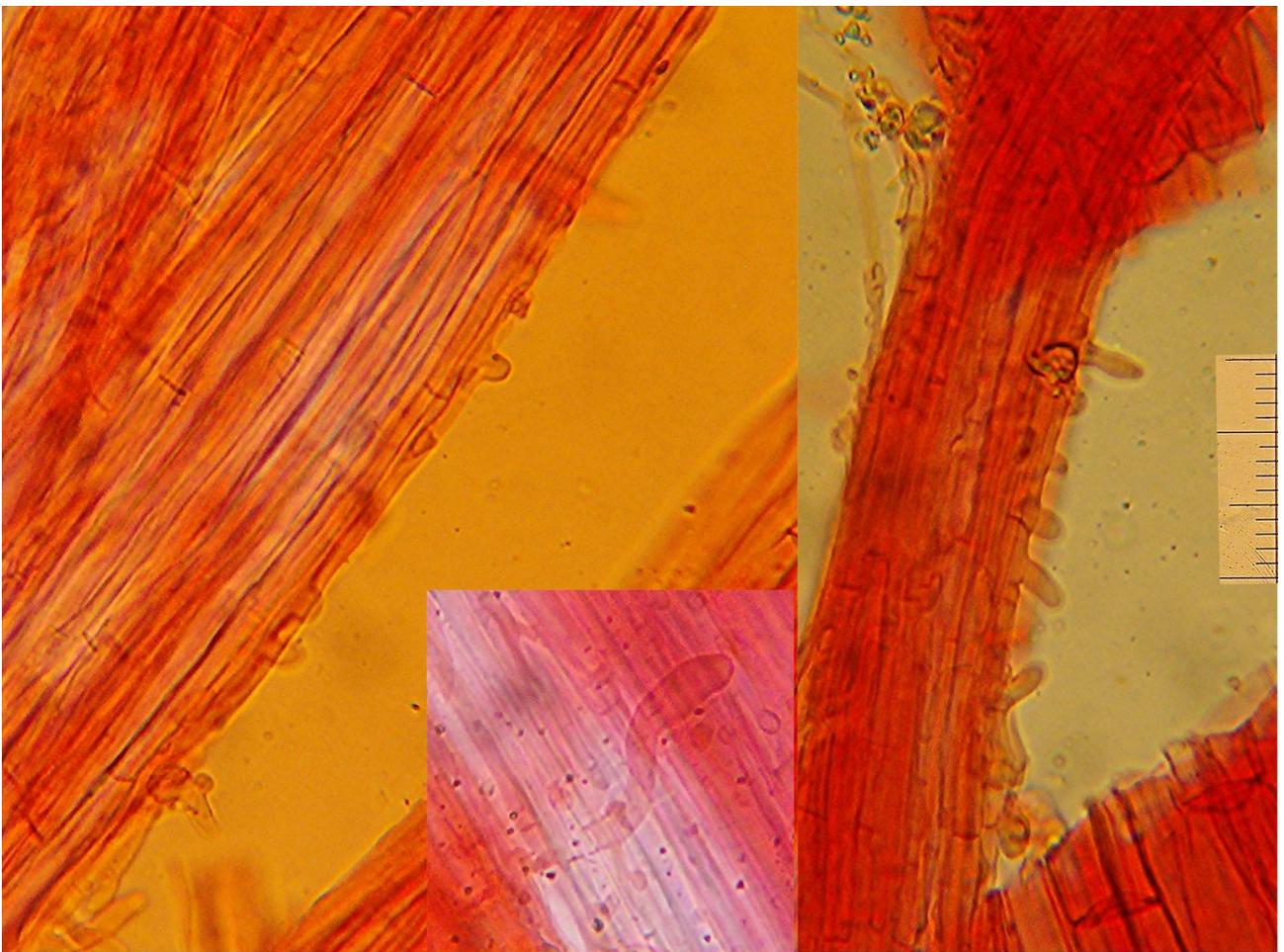


Suprapelvis in rosso Congo:

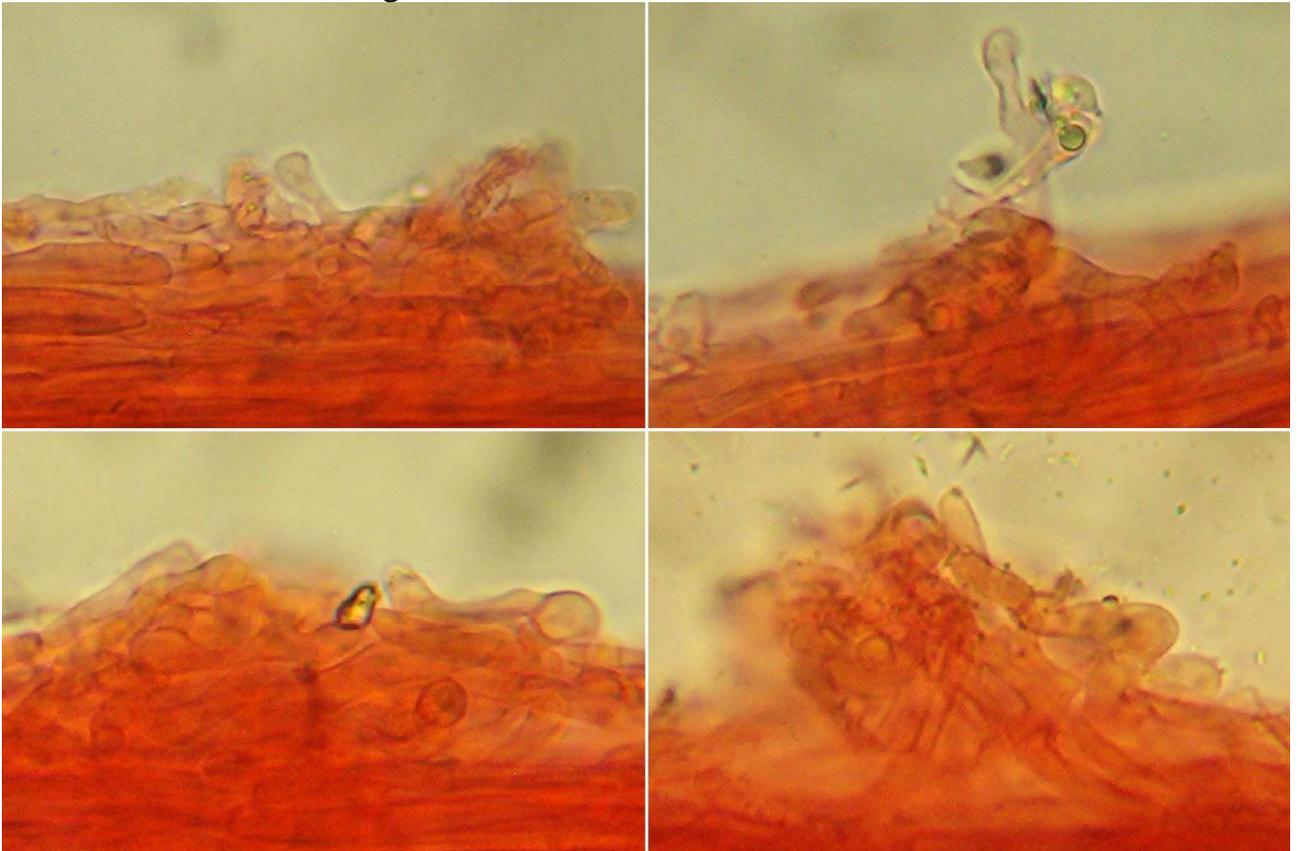


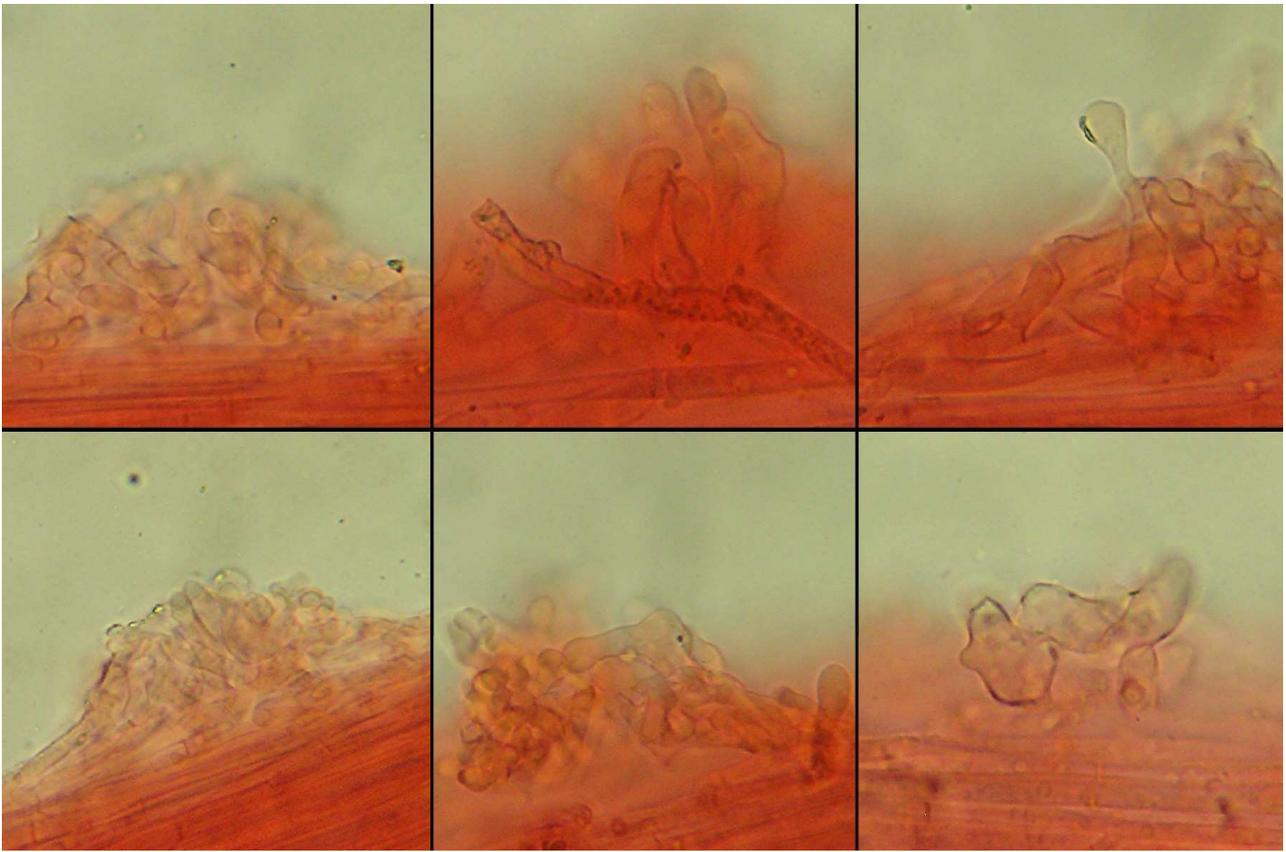


Caulopellis in rosso Congo:



Caulocistidi in rosso Congo:





Giunti a fibbia:

